

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5166 del 28/10/2020
Oggetto	FC08T0057. VARIANTE ALLA CONCESSIONE N. 15903 DEL 10/12/2008. CONCESSIONARIO: HERAMBIENTE S.P.A. USO: CONDOTTA IN SUBALVEO PER CONFERIMENTO PERCOLATO AL SISTEMA FOGNARIO
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5326 del 28/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventotto OTTOBRE 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena**

**Unità Gestione Demanio Idrico**

---

**OGGETTO: VARIANTE ALLA CONCESSIONE N. 15903 DEL 10/12/2008**  
**CONCESSIONARIO: HERAMBIENTE S.P.A.**  
**USO: CONDOTTA IN SUBALVEO PER CONFERIMENTO PERCOLATO AI SISTEMA FOGNARIO**  
**PRATICA FC08T0057**

**LA DIRIGENTE**

**VISTE** le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020”;
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del

territorio”;

- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
- la Determinazione dirigenziale dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876 del 29/10/2019 di conferimento degli incarichi di funzione con decorrenza 01/11/2019;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 114 del 19/11/2019 di conferimento dell'incarico di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena alla Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra;

#### **RICHIAMATA:**

- la determinazione dirigenziale del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli n. 15903/2008 con cui è stata rilasciata la concessione FC08T0057, con scadenza dicembre 2020, ad HERA S.p.a. (C.F./P.I.: 04245520376), con sede legale in via B. Pichat n. 2/4 in Comune di Bologna, per l'occupazione di un'area del demanio idrico, utilizzata come tombinatura del Fosso di S. Agostino, realizzata con tubi di natura e diametro diversi, posti parallelamente al fosso medesimo, della lunghezza complessiva di m 316,60 come indicato nella relazione tecnica conservata nel fascicolo istruttorio in Comune di Predappio (FC);
- la determinazione dirigenziale del Servizio Tecnico di Bacino Romagna n. 10292/2010 con cui è stato concesso il subentro nella concessione FC08T0057 ad HERAMBIENTE S.p.a. (C.F./P.I.: 02175430392), con sede legale in via B. Pichat n. 2/4 in Comune di Bologna;
- la determinazione dirigenziale del Servizio Tecnico di Bacino Romagna n. 2947/2013 con cui è stato rilasciato parere favorevole ad HERAMBIENTE S.p.a. alla realizzazione della sistemazione delle opere esistenti sul demanio idrico del fosso Sant'Agostino;

**PRESO ATTO** che con istanza, corredata degli allegati tecnici, pervenuta il 20/01/2020 con protocollo PG/2020/7968, HERAMBIENTE S.p.a. (C.F./P.I.: 02175430392), con sede legale in via B. Pichat n. 2/4 in

Comune di Bologna, ha chiesto la modifica della concessione FC08T0057 per la realizzazione di una condotta in subalveo di mt. 1.212,00, con diametro pari a mm 90, per il conferimento del percolato della discarica di rifiuti esaurita denominata "Sant'Agostino" nel sistema fognario afferente al depuratore di Forlì, in località S. Agostino in Comune di Predappio (FC). Tale occupazione è individuata catastalmente al Foglio 10 fronte mappale 68 e al Foglio 12 fronte mappale 1 di detto comune;

**DATO ATTO:**

1. che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 149 del 13/05/2020 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza;
2. che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con determinazione dirigenziale n. 1850 del 19/06/2020, trasmessa e registrata al protocollo Arpa PG/2020/89926 del 23/06/2020, ha rilasciato il nulla osta idraulico di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015, n. 13, subordinatamente ad una serie di condizioni e prescrizioni, recepite nell'art. 3 del Disciplinare, parte integrante del presente atto;
3. che il concessionario ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare, che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, con protocollo n. PG/2020/155377 del 28/10/2020;
4. che l'occupazione di area demaniale non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

**DATO ATTO**, altresì, che il concessionario:

5. ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 sul CCP 16436479 intestato alla Regione Emilia-Romagna, eseguito in data 13/01/2020 quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
6. ha già versato come deposito cauzionale l'importo di € 258,30 in data 20/10/2008 che è stato integrato, ai sensi dell'Art. 20, comma 11, della L.R. 7/2004 e successive modifiche, con un importo di € 2.357,40 versato in data 23/10/2020 con bonifico bancario per adeguarlo al canone annuo;
7. ha versato l'importo di € 653,92 quale canone anno 2020 in 3/12;

**RITENUTO:**

- di poter accogliere la richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare, parte integrante del presente atto e nel disciplinare parte integrante dell'atto n. 15903/2008 a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;
- di confermare la scadenza della concessione al 31/12/2020;

**DATO ATTO** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

**VISTA** la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell'incarico di Funzione Demanio Idrico FC Dott.ssa Anna Maria Casadei ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

**DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di concedere ad HERAMBIENTE S.p.a. (C.F./P.I.: 02175430392), con sede legale in via B. Pichat n. 2/4 in Comune di Bologna, la modifica della concessione **FC08T0057** per la realizzazione di una condotta in subalveo di mt. 1.212,00, con diametro pari a mm 90, per il conferimento del percolato della

discarica di rifiuti esaurita denominata "Sant'Agostino" nel sistema fognario afferente al depuratore di Forlì, in località S. Agostino in Comune di Predappio (FC). Tale occupazione è individuata catastalmente al Foglio 10 fronte mappale 68 e al Foglio 12 fronte mappale 1 di detto comune;

2. l'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati progettuali presentati.
3. di confermare la scadenza della concessione a dicembre 2020 come previsto nell'atto n. 15903/2008;
4. di fissare in € 2.615,70 l'importo del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi posti dal presente atto, ai sensi dell'Art. 20, comma 11, della L.R. 7/2004 e successive modifiche. Il deposito verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia;
5. di stabilire che il canone annuo solare, per la sola variante, è pari a € 2.615,70 e che deve essere pagato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento sul CCP 001018766707 CC - codice IBAN IT 25 R 07601 02400 001018766707 intestato REGIONE EMILIA ROMAGNA – DEMANIO IDRICO ROMAGNA;
- 6. di assoggettare il presente atto alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, sottoscritto per accettazione dal richiedente e parte integrante del presente Atto e del disciplinare parte integrante dell'atto n. 15903/2008 già sottoscritto;**
- 7. di confermare le condizioni e prescrizioni dell'atto n. 15903/2008 ;**
8. di recepire nel presente Disciplinare le prescrizioni tecniche contenute nel Nulla Osta Idraulico, di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015 n. 13, rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con determinazione dirigenziale n. 1850 del 19/06/2020 che si consegna in copia semplice al concessionario;
9. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
10. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

#### **DI STABILIRE CHE:**

11. le somme versate saranno introitate nei seguenti capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale:
  - per i canoni annuali nel Capitolo n. 04315;
  - per il deposito cauzionale nel Capitolo n. 07060;
  - per le spese d'istruttoria nel Capitolo n. 04615;
12. la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, emessa da Arpae (C.F. 04290860370), non è soggetta a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'Art. 5 del DPR 26/04/86 n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
13. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
14. il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni  
e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est

*\*Dr. Mariagrazia Cacciaguerra*

\*documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

**DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la variante della concessione FC08T0057 (atto n. 15903/2008) a favore di HERAMBIENTE S.p.a. (C.F./P.I.: 02175430392), con sede legale in via B. Pichat n. 2/4 in Comune di Bologna.

**Articolo 1**

**OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

La concessione ha per oggetto la modifica della concessione rilasciata con atto n. 15903/2008 per la realizzazione di una condotta in subalveo di mt. 1.212,00, con diametro pari a mm 90, per il conferimento del percolato della discarica di rifiuti esaurita denominata "Sant'Agostino" nel sistema fognario afferente al depuratore di Forlì, in località S. Agostino in Comune di Predappio (FC). Tale occupazione è individuata catastalmente al Foglio 10 fronte mappale 68 e al Foglio 12 fronte mappale 1 di detto comune.

**Articolo 2**

**DURATA DELLA CONCESSIONE**

Di confermare la scadenza della concessione a dicembre 2020 come previsto nell'atto n. 15903/2008.

**Articolo 3**

**PRESCRIZIONI NULLA OSTA IDRAULICO**

Il concessionario deve rispettare le condizioni e prescrizioni di cui al nulla osta idraulico n. 1850 del 19/06/2020 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di cui all'art. 19 L.R. 30.07.2015, n. 13:

*“-omissis - Il presente nulla-osta è condizionato alle seguenti prescrizioni e obblighi:*

- 1. La durata del presente nulla-osta idraulico è pari alla durata prevista nell'Atto di Concessione rilasciata da Arpae-SAC per l'occupazione;*
- 2. di stabilire in 24 mesi la durata dell'autorizzazione alla realizzazione dei lavori, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione;*
- 3. Sono a carico del Richiedente l'esattezza delle informazioni tecniche fornite attinenti alla richiesta di concessione, compresa quindi la determinazione della superficie demaniale, che il posizionamento dell'area sulla cartografica catastale; quindi il Richiedente è tenuto a comunicare, di sua iniziativa, REGIONE EMILIA-ROMAGNA ( r\_emiro ) Protezione Civile ( AOO\_PC ) DPC/2020/1892 del 19/06/2020 eventuali rettifiche e/o integrazioni delle informazioni tecniche che dovesse successivamente rilevare errate;*
- 4. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati progettuali presentati. Il Direttore dei lavori dovrà presentare, a conclusione delle opere, dichiarazione di conformità al progetto concessionato. In particolare, il richiedente, nell'esecuzione dei lavori, dovrà adottate tutte le misure e le cautele previste dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro, D. Lgs. n. 81/2008, tenendo sollevata questo Servizio (Autorità idraulica) da qualsiasi responsabilità per infortuni ai lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi. Ogni modifica e intervento alle opere assentite, dovrà essere preventivamente concessionato*

dall'amministrazione concedente Arpae, previo parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna - sede di Forlì-Cesena;

5. I materiali litoidi, quali ghiaia e sabbia, che sono e restano di proprietà demaniale, non potranno essere asportati dall'alveo del corso d'acqua e dalle sue pertinenze;

6. Si intendono autorizzati e quindi soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ASTePC)- Servizio Area Romagna e all'amministrazione concedente (Arpae) i soli lavori necessari a mantenere efficiente la condotta. Questa Agenzia informando l'amministrazione concedente (Arpae) si riserva, comunque, la facoltà di prescrivere, nel periodo di vigenza della concessione, gli ulteriori interventi di manutenzione di cui dovesse insorgere la necessità per effetto delle opere realizzate. Lo sfalcio di eventuale vegetazione arbustiva spontanea nelle sponde del torrente, per un tratto posto a monte e a valle dell'opera di scarico non inferiore a m. 5, resta a carico del Richiedente per tutta la durata della Concessione;

7. Gli eventuali tagli manutentori di vegetazione nell'alveo fluviale, e nelle sue pertinenze dovranno essere effettuati preferibilmente nel periodo tardo autunnale ed invernale, escludendo il periodo dal 15 marzo al 15 luglio di ogni anno (DGR n.1919 del 04/11/2019) in cui è massimo il danno all'avifauna nidificante, detti tagli dovranno ottenere preventiva autorizzazione scritta all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ASTePC)- Servizio Area Romagna e all'amministrazione concedente (Arpae);

8. Per l'esecuzione di eventuali lavori di modifica dell'attraversamento, la società Hera dovrà munirsi di regolare autorizzazione rilasciata dall'Amm.ne concedente. In caso di necessità di intervento urgente di riparazione di guasti agli impianti, la Ditta concessionaria è tenuta a dare all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione REGIONE EMILIA-ROMAGNA ( r\_emiro ) Protezione Civile ( AOO\_PC ) DPC/2020/1892 del 19/06/2020 Civile (ASTePC)- Servizio Area Romagna e all'amministrazione concedente (Arpae) anche tramite fax, preventiva comunicazione scritta;

#### **CONDIZIONI GENERALI**

- Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale delle Amministrazioni competenti e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto.

- L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, e cedimenti spondali e/o altri eventi accidentali.

- Il Richiedente è consapevole che l'area in questione rientra nella perimetrazione di area a rischio idraulico e che l'uso e/o la realizzazione di interventi in tali zone espone potenzialmente l'uso e/o gli interventi stessi ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso. Stante la collocazione dei beni in una zona con pericolosità idraulica, il nulla osta non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica, pertanto competerà al Richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati dalle perimetrazioni P.A.I., anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica.

- L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile resta, in ogni caso, estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.

- Nessun compenso od indennizzo potrà essere chiesto dal Richiedente per la perdita di beni o per limitazioni all'uso dell'area demaniale in concessione conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte di questa Agenzia (ASTePC).

- E' compito del richiedente presentare ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle occupazioni di che trattasi; REGIONE EMILIA-ROMAGNA ( r\_emiro ) Protezione Civile ( AOO\_PC ) DPC/2020/1892 del 19/06/2020 - In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ASTePC)- Servizio Area Romagna può chiedere all'amministrazione

*concedente (Arpae) che ne ha facoltà, di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare, qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori idraulici comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, o dovesse essere modificato l'attraversamento nel quale le condotte saranno poste, il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dal Servizio scrivente. -Omissis".*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**